



COMUNE DI PONTEDERA

Provincia di Pisa

5 Settore – Servizi Collettivi alla Persona
“Servizio sport, Casa, Servizi sociali e Sviluppo Locale”

Regolamento

per l'assegnazione e la gestione degli

“Orti per anziani”

Approvato con Deliberazione del C.C. n. _____ del _____

INDICE

| | |
|---|---------|
| Art. 1 - PRINCIPI GENERALI | pag. 3 |
| Art. 2 – FINALITA' | pag. 3 |
| Art. 3 - REQUISITI PER L'ACCESSO | pag. 3 |
| Art. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOMANDE e CRITERI PER LA FORMAZIONE e GESTIONE DELLA GRADUATORIA | pag. 4 |
| • Art. 4 – c.1) -Modalità di presentazione delle domande e criteri per la formazione della graduatoria | pag. 4 |
| • Art. 4 – c.2) - Criteri per la gestione della graduatoria nel tempo | pag. 4 |
| Art. 5 - MODALITA' DI ASSEGNAZIONE e CONCESSIONE ORTI | pag. 4 |
| • Art. 5 – c.1 – Assegnazione | pag. 4 |
| • Art. 5 – c.2 – La Concessione | pag. 5 |
| Art. 5 – c.2 - a) Durata | pag. 5 |
| - b) Regime della concessione – Diritti e doveri del Concessionario | pag. 5 |
| Art. 6 – RINUNCIA – REVOCA – DECADENZA e IMPEDIMENTO TEMPORANEO | pag. 6 |
| • Art. 6 – c.1 – Rinuncia | pag. 6 |
| • Art. 6 – c.2 – Revoca | pag. 6 |
| • Art. 6 – c.3 – Decadenza | pag. 7 |
| • Art. 6 – c.4 – Impedimento Temporaneo | pag. 7 |
| Art. 7 - COMMITATO DI GESTIONE ORTI | pag. 7 |
| • Art. 7 – c.1 – Elezione e durata | pag. 7 |
| • Art. 7 – c.2 – Funzioni | pag. 8 |
| Art 8 - RIMBORSO SPESE | pag. 9 |
| Art. 9 - RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE O COSE | pag. 9 |
| Art. 10 - MANUTENZIONE DEGLI ORTI E DELLE AREE COMUNI | pag. 9 |
| • Art. 10 – c.1 - Manutenzione Ordinaria | pag. 9 |
| • Art. 10 – c.2 – Manutenzione Straordinaria | pag. 9 |
| Art. 11 - TRANSITO E PARCHEGGIO VEICOLI A MOTORE | pag. 10 |
| Art. 12 – CONTROLLI | pag. 10 |
| Art. 13 – NORME TRANSITORIE E FINALI | pag. 10 |
| Art. 14 - ENTRATA IN VIGORE | pag. 10 |

Art. 1

PRINCIPI GENERALI

- Il presente regolamento definisce criteri e modalità di concessione, gestione e coltivazione di appezzamenti di terreno, di proprietà comunale, destinati ad “Orti per Anziani”.
- Il Comune di Pontedera ha individuato per tale scopo l’area adiacente alla riva del fiume Era, in via Di Montevisi in Località “Il Romito”, iscritta al foglio 25 del catasto terreni, suddividendola in 70 appezzamenti, ciascuno dei quali di una grandezza massima di circa 100 mq, con uso comune di due fabbricati di servizio.
- Gli “Orti” vengono assegnati ai cittadini interessati, che ne facciano richiesta, in possesso di specifici requisiti stabiliti dal presente regolamento.

Art. 2

FINALITA'

- Gli “Orti per Anziani” vengono destinati alla coltivazione di ortaggi, erbe aromatiche, fiori e similari e nascono con l’obiettivo di coinvolgere la popolazione anziana in percorsi orientati alla promozione di un invecchiamento attivo, incentivando l’attività all’aria aperta e momenti di socializzazione ed incontro.
- La concessione in uso gratuito di questi terreni può avvenire anche con finalità socio-terapeutiche in favore di soggetti segnalati dal Servizio Sociale Territoriale, sulla base delle linee guida in materia di “Agricoltura Sociale” formulate dalla SdS Valdera.
A tal fine, l’Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di destinare fino a quattro appezzamenti ortivi.
- In nessun caso l’assegnazione degli orti può essere finalizzata allo svolgimento di attività a scopo di lucro.

Art. 3

REQUISITI PER L'ACCESSO

- Possono fare richiesta per l’assegnazione di un appezzamento di terreno ad uso ortivo tutti coloro che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) - Status di pensionato;
 - b) - Residenza nel Comune di Pontedera;
 - c) - Et  uguale o superiore a 63 anni;
 - d) - Non avere in uso, in possesso, in propriet  o in disponibilit , a qualunque titolo, appezzamenti di terreni idonei all’uso ortivo, posti nel territorio del Comune di Pontedera e/o nei comuni limitrofi. Requisito richiesto sia per il richiedente che per il coniuge/convivente nonch  per i parenti coabitanti al momento della richiesta. Il servizio responsabile dell’istruttoria delle domande potr  disporre sopralluoghi di verifica, qualora sia ritenuto necessario;
 - e) - Idoneit  fisica; essere in grado di provvedere personalmente alla coltivazione del terreno assegnato.
- La concessione in uso gratuito degli “orti con finalit  socio-terapeutiche” prescinde dai requisiti di cui al presente articolo.

Art. 4

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOMANDE e CRITERI PER LA FORMAZIONE e GESTIONE DELLA GRADUATORIA NEL TEMPO

Art. 4 – c1). - Modalità di presentazione delle domande e formazione della graduatoria degli aventi diritto

- Dopo l'entrata in vigore del presente regolamento sarà predisposto dall'ufficio comunale competente, un apposito avviso pubblico che fisserà i termini e le modalità di presentazione delle domande di concessione in uso gratuito di appezzamenti di terreno ad uso ortivo, nonché i criteri per l'attribuzione dei punteggi necessari alla formazione della graduatoria degli aventi diritto.
- La graduatoria redatta sulla base alle domande pervenute entro i suddetti termini sarà utilizzata per l'assegnazione delle particelle ortive eventualmente disponibili alla data di pubblicazione del bando.
- Le domande accolte ma non soddisfatte per insufficienza di lotti disponibili andranno a formare la “*graduatoria residua*” degli aventi diritto dalla quale si attingerà per le future assegnazioni.
- La Graduatoria resterà in vigore per 6 anni o comunque fino a pubblicazione di un nuovo Bando per l'assegnazione delle aree ortive; tutti coloro che saranno ancora presenti nella “*graduatoria residua*” alla data di pubblicazione di un nuovo bando decadranno automaticamente dalla stessa.

Art. 4 – c. 2 - Criteri per la gestione della graduatoria nel tempo

- Successivamente alla data di scadenza dell'avviso pubblico di cui al c.1 sarà comunque possibile presentare domanda per l'assegnazione di un appezzamento di terreno ad uso ortivo inoltrandola, su apposita modulistica, all'ufficio U.R.P del Comune di Pontedera.
- La “*graduatoria residua*” assumerà pertanto carattere dinamico e sarà aggiornata, con l'inserimento dei soggetti che avranno presentato domanda all'Ente in data successiva all'ultimo avviso pubblico espletato, ogni qualvolta si renda disponibile una particella da assegnare.
- Qualora si rendessero disponibili particelle ortive in assenza di soggetti utili in graduatoria, l'Amministrazione potrà valutare l'opportunità di indire un nuovo Bando Pubblico prima della scadenza dei sei anni.

Art. 5

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE e CONCESSIONE ORTI

Art. 5 -c.1 – Assegnazione

- L'assegnazione delle particelle ortive disponibili avviene, in ordine alla graduatoria di cui all'art. 4, mediante Determinazione Dirigenziale del Servizio competente e si concretizza con la stipula di una scrittura privata non autenticata, per la concessione in uso gratuito del terreno, tra l'assegnatario ed il Comune di Pontedera, nella persona del Dirigente Comunale incaricato.

- Ogni nucleo familiare, anche con più di un soggetto in possesso dei requisiti di accesso, può richiedere l'assegnazione di un solo orto. Nel caso di presentazione di più richieste viene presa in considerazione quella pervenuta all'Ente in data anteriore.

Art. 5 – c.2 – La Concessione

a) – Durata

- La concessione ha durata triennale (3 anni), a decorrere dalla data di stipula del contratto di concessione del terreno e si rinnova tacitamente per uguale periodo salvo disdetta scritta da parte dell'assegnatario, revoca da parte dell'Amministrazione Comunale o decadenza dalla stessa ai sensi dell'art. 6 del presente regolamento.
- In caso di disdetta, revoca o decadenza della concessione, l'orto dovrà essere rilasciato libero e nessun indennizzo o compenso alcuno sarà corrisposto dal Comune o dal nuovo concessionario per le eventuali piantumazioni residue e/o migliorie apportate.

b) – Regime della Concessione – Diritti e doveri del Concessionario

- I Concessionari, si impegnano a rispettare tutte le norme contenute nel presente regolamento, la legislazione vigente in materia ed in particolare ad attenersi alle seguenti disposizioni:
 1. L'assegnazione è personale e non può essere trasferita dal concessionario ad altri in nessun caso, né può essere oggetto di successione, fatta salva la previsione di cui all'articolo 6 c.3 lett. E1;
 2. Il terreno è concesso esclusivamente per uso ortivo e non potrà essere destinato, anche parzialmente, a qualsiasi altro uso;
 3. Il terreno assegnato dovrà essere coltivato direttamente e prevalentemente dal concessionario, salvo le prescrizioni di cui al successivo art 6 c.4;
 4. Si devono rispettare i limiti del terreno concesso senza invadere le parti comuni o degli ortisti confinanti, salvo ripristinare a proprie spese i confini originari della particella;
 5. È consentita la coltivazione, negli appezzamenti assegnati, di ogni tipo di vegetale, con l'assoluta esclusione di quelli che possano danneggiare i frontisti (es. girasoli, granoturco, piante arboree, piante d'alto fusto o infestanti);
 6. I rifiuti devono essere conferiti negli appositi contenitori di raccolta differenziata. Gli scarti ortivi devono essere trasformati in compost: ogni assegnatario è tenuto a depositarli nei contenitori messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale;
 7. Ogni concessionario è tenuto ad effettuare la pulizia del fabbricato e delle aree comuni secondo la turnazione stabilita dal Comitato di gestione;
 8. Si può usufruire dell'impianto di irrigazione centralizzato, facendone buon uso e tenendo presente le specifiche disposizioni dell'Amministrazione Comunale. L'uso dell'acqua irrigua deve essere limitato alla stretta necessità in base alle colture praticate. Episodi ripetuti di consumo immotivato potranno comportare la decadenza della concessione;
 9. I trattamenti fitosanitari, all'interno dell'orto assegnato, saranno consentiti esclusivamente con prodotti destinati agli "utilizzatori non professionali" contrassegnati con le sigle PfnPO e PfnPE, conformemente ai requisiti previsti dal Decreto n. 33 del 22/01/2018 "Regolamento sulle misure e sui requisiti dei prodotti fitosanitari per un uso sicuro da parte degli utilizzatori non professionali". In caso di situazioni contingenti il Comitato di Gestione

- si riserva la facoltà di autorizzare, sentita l'Amministrazione Comunale, l'impiego di prodotti non rientranti nelle categorie sopra menzionate;
10. È vietata la sub-concessione sia totale che parziale di detto terreno;
 11. È vietato ampliare, recintare o comunque modificare l'appezzamento assegnato;
 12. È vietato asportare terra, piastrellare o cementificare il terreno;
 13. È vietato utilizzare i prodotti raccolti a scopo di lucro. È ammessa la donazione a Enti no-profit;
 14. È vietato ai concessionari di far accedere estranei, in loro assenza, negli orti assegnati, salvo quanto previsto dall'art. 6 comma c.4;
 15. È vietato allevare o detenere in modo continuativo qualunque tipo di animale;
Nelle aree comuni e nel terreno assegnato è concesso far entrare i propri animali da compagnia, purché muniti di guinzaglio. È fatto obbligo al proprietario dell'animale il puntuale rispetto della normativa vigente in materia di tenuta, custodia di animali e raccolta delle deiezioni. I proprietari degli animali dovranno attuare quanto necessario al fine di evitare che detti animali sporchino e/o arrechino danno o disturbo alla comunità degli ortisti;
 16. È vietato utilizzare attrezzi a motore se non di piccole dimensioni previa valutazione di idoneità dell'attrezzo da parte del Comitato di Gestione;
 17. È vietato depositare materiali non attinenti la coltivazione dell'orto;
 18. È vietato installare tettoie, capanni o altre costruzioni fisse, ad eccezione di serre o tunnel, con una altezza dal suolo non superiore a mt. 1;
 19. È vietato fare il cambio di particella (orto), salvo autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale, sentito il parere del comitato di Gestione;
 20. Alla scadenza, rinuncia o revoca della concessione l'assegnatario dovrà lasciare il terreno libero e sgombro da persone e cose, senza esigere alcun indennizzo dall'Amministrazione Comunale o da chi dovesse subentrare.
- Il Concessionario sottoscrive ed accetta il presente Regolamento contestualmente alla stipula del contratto di concessione d'uso del terreno.

Art. 6

RINUNCIA – REVOCA – DECADENZA – IMPEDIMENTO TEMPORANEO

Art. 6 – c.1 – Rinuncia

- L'ortista può rinunciare alla concessione dell'appezzamento di terreno in qualunque momento, dandone comunicazione scritta al Presidente del Comitato di Gestione, il quale provvederà ad informare l'Amministrazione Comunale.
L'orto che si è reso disponibile verrà assegnato al primo degli aventi diritto inserito nella Graduatoria vigente di cui all'art. 4.

Art. 6 – c.2 – Revoca

- l'Amministrazione Comunale può, per ragioni di pubblico interesse (ai sensi dell'art. 21 quinquies L. 241/90), procedere alla revoca della presente concessione con un preavviso di 30 giorni, senza che nessun diritto al risarcimento spetti al concessionario.

Art. 6 – c.3 – Decadenza

- Sono causa di decadenza dalla concessione :
 - A) Perdita dei requisiti di cui all'art. 3 comma b) ed e);
 - B) Mantenimento incolto del terreno concesso in uso per più di 6 mesi;
 - C) Mancato pagamento di n. 2 quote spettanti per le spese generali;
 - D) Inosservanza protratta delle norme contenute nel presente regolamento;
 - E) Decesso del Concessionario;

E1) -Decesso del Concessionario e Subentro.

Entro 30 giorni dalla data del Decesso del Concessionario il coniuge o il convivente iscritto nel Registro delle Unioni di fatto del Comune di Pontedera, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3, ha diritto a subentrare nell'assegnazione dello stesso orto, mediante accettazione scritta.

In caso di rinuncia o mancata accettazione nei tempi previsti al punto precedente l'orto resta comunque a disposizione dei parenti conviventi, per il raccolto dei frutti, nei **60** giorni successivi al decesso del concessionario; trascorso tale termine l'orto verrà assegnato al primo degli aventi diritto.

- Il Comitato di gestione, di cui all'art. 7, segnala all'Amministrazione Comunale le inadempienze di cui alle lettere B), C) e D); il servizio comunale competente attiva un'istruttoria richiedendo chiarimenti al concessionario. In caso di mancata risposta entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta di chiarimenti o di risposta priva di motivazioni esaurienti, la concessione decade, mediante provvedimento espresso adottato dell'Amministrazione Comunale, e ne viene data comunicazione scritta all'assegnatario che dovrà lasciare libero l'orto.

Art. 6 – c.4 – Impedimento temporaneo

- Nel caso in cui, per problemi di natura temporanea, l'ortista non possa effettuare personalmente la lavorazione del terreno per un periodo limitato (massimo 6 mesi), sarà possibile che la stessa venga eseguita da una persona di sua fiducia. Tali circostanze dovranno essere tempestivamente comunicate per scritto al comitato gestione orti (di cui al successivo art. 7), che dovrà approvarne la fattibilità, pena la decadenza dalla concessione.

Art. 7

COMITATO DI GESTIONE ORTI

Art. 7 – c.1 – Elezione e durata in carica

- Per assicurare armonici rapporti tra i concessionari e tra questi e il Comune, nel rispetto delle presenti norme, nonché per l'eventuale organizzazione di iniziative culturali, ricreative e sociali, viene costituito un "Comitato di gestione orti".
- L'assemblea dei concessionari, alla presenza di un incaricato del Comune, elegge 5 rappresentanti che costituiranno "il Comitato di Gestione Orti".

Il Comitato, al suo interno, dovrà individuare le seguenti cariche: Presidente, Vice-Presidente, Tesoriere, Provveditore e consigliere.

- Il Comitato durerà in carica 3 anni. Alla scadenza si procederà a nuove elezioni.
- In caso di dimissioni anticipate di un membro del Comitato, il dimissionario viene sostituito dal primo dei non eletti; in caso di dimissioni della maggioranza dei componenti del Comitato con diritto di voto, si procede a nuove elezioni.
- La mancata partecipazione per tre volte consecutiva alle riunioni del Comitato, salvo casi eccezionali e motivati, determina la decadenza del membro dal Comitato.
- Il Presidente del Comitato di gestione è riconosciuto referente nei rapporti con l'Amministrazione comunale relativamente a tutte le problematiche che possano insorgere per la gestione degli orti. In caso di assenza e/o impedimento è sostituito nelle sue funzioni dal Vicepresidente.
- Per regolare le proprie attività il Comitato di Gestione può predisporre un apposito disciplinare interno da trasmettere per conoscenza all'Amministrazione Comunale.

Art. 7 – c.2 – Funzioni

- Il Comitato esercita le seguenti funzioni:
 - a) rappresenta gli ortisti nei rapporti con l'Amministrazione Comunale;
 - b) collabora con il Comune e gli ortisti per far rispettare il presente regolamento promuovendo un clima di cooperazione atto a dirimere eventuali controversie;
 - c) vigila sul corretto utilizzo delle aree e segnala all'Amministrazione Comunale la ripetuta inadempienza dei concessionari alle disposizioni del presente Regolamento, causa di decadenza dalla Concessione;
 - d) segnala al Comune la necessità di interventi manutentivi straordinari ed eventuali problemi relativi alla gestione degli orti;
 - e) predispone il rendiconto delle spese sostenute nell'anno portandolo a conoscenza di tutti gli ortisti; le spese non rientranti nella gestione ordinaria dovranno essere preventivamente accolte dall'assemblea dei concessionari che hanno contribuito a creare la "Cassa Comune", come previsto dal successivo art.8;
 - f) stabilisce, sulla base del rendiconto di cui al punto precedente e delle spese presunte per l'anno in corso, la quota annuale che ogni concessionario è tenuto a versare per le spese di gestione e manutenzione ordinaria (vedi art. 8);
 - g) organizza la turnazione degli ortisti per la pulizia degli spazi comuni;
 - h) provvede alla manutenzione e gestione delle attrezzature comuni necessarie allo svolgimento delle varie attività; autorizza i concessionari all'utilizzo di attrezzi a motore di piccole dimensioni;
 - i) propone, all'Amministrazione Comunale, eventuali modifiche al presente Regolamento, previo accoglimento da parte dell'assemblea degli ortisti;
 - j) convoca, con cadenza annuale, un incontro con l'Amministrazione Comunale e le Associazioni dei Sindacati Pensionati attive sul territorio per illustrare le attività svolte ed i nuovi progetti da realizzare, presso il Complesso degli "Orti per Anziani";

- k) informa gli ortisti di tutte le decisioni assunte dal Comitato di Gestione mediante affissione di appositi comunicati alla bacheca posta all'esterno del fabbricato di pertinenza del complesso ortistico.

Art. 8 **RIMBORSO SPESE**

- Annualmente i concessionari sono tenuti a versare una quota stabilita dal Comitato di Gestione, destinata alla copertura delle spese vive (Energia elettrica, Acqua), oltre ad eventuali piccole spese di manutenzione ordinaria o finalizzate a migliorie degli appezzamenti di terreno e del fabbricato comune, nonché per iniziative di carattere socio-culturale. (Cassa Comune).

Art. 9 **RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE O COSE**

- L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità civile o penale per eventuali furti, danni, manomissioni o incidenti che l'assegnatario possa subire o causare a terzi nello svolgimento delle attività all'interno del Complesso Ortistico.

Art. 10 **MANUTENZIONE DEGLI ORTI E DELLE AREE COMUNI**

Art. 10 – c.1 - Manutenzione ordinaria

- Ciascun Concessionario ha l'obbligo di mantenere il proprio orto in modo diligente e decoroso.
- I Concessionari degli orti che si trovano lungo le reti perimetrali del complesso ortistico, i cosiddetti "Frontisti", hanno l'obbligo di mantenere pulite, da erba o qualsivoglia rifiuto ivi presente, le fosse e le reti esterne corrispondenti al proprio fronte perimetrale.
- A tutti gli ortisti competono, altresì, la cura e la pulizia delle parti comuni, dei vialetti interni ed eventuali piccoli interventi di manutenzione ordinaria per il miglioramento del complesso ortistico. Il Comitato di Gestione organizza e coordina la turnazione delle pulizie delle aree comuni.
- Agli ortisti spetta la svuotamento delle fosse biologiche presenti, attingendo dalla Cassa Comune di cui al precedente art. 8).

Art. 10 – c.2 – Manutenzione Straordinaria

- All'Amministrazione Comunale (Ente Concedente) compete la manutenzione straordinaria delle aree comuni, dei fabbricati di pertinenza, e dell'impianto di irrigazione.

Art. 11
TRANSITO E PARCHEGGIO VEICOLI A MOTORE

- All'interno degli orti assegnati e delle aree comuni è vietato il transito e la sosta di veicoli a motore. E' vietata la sosta sulla strada bianca che conduce al complesso ortistico, il Comitato di Gestione è incaricato del rispetto di tali divieti.
L'inosservanza protratta della presente disposizione sarà causa di decadenza ai sensi dell'art. 6 c.3 lett. D).
Tuttavia, può essere consentita una breve sosta per carico e scarico, secondo le indicazioni del comitato di gestione Orti.
La sosta prolungata è consentita per tutti nell'area adiacente all'argine situato al termine della strada bianca.

Art. 12
CONTROLLI

- Il controllo del rispetto delle norme contenute nel presente regolamento è affidato al Comitato di Gestione Orti. Ogni inadempienza dovrà essere segnalata all'Amministrazione Comunale per gli eventuali provvedimenti di competenza.

Art. 13
NORME TRANSITORIE E FINALI

- Per le particelle di terreno già date in concessione, l'ortista può decidere, al momento dell'entrata in vigore del Presente Regolamento, se proseguire o rinunciare alla concessione della particella di competenza.
- Nelle more dell'espletamento dell'avviso pubblico di cui all'art. 4 del presente regolamento, si provvederà all'assegnazione delle particelle disponibili secondo la regolamentazione previgente.
- La graduatoria degli aventi diritto, vigente al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento, decadrà alla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 4.

Art. 14
ENTRATA IN VIGORE

- Il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione e sostituisce integralmente tutte le precedenti disposizioni comunali con esso contrastanti.
- Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si fa riferimento alla vigente normativa in materia di fondi rurali e concessione di beni e alle norme applicabili del Codice Civile.